

Centro Italiano di Solidarietà di Grosseto

Relazione di missione Anno 2009

Cari soci,

illustriamo alla vostra attenzione ed approvazione il bilancio chiuso al 31/12/2009 e rendiconto dei flussi finanziari. Anche questo esercizio è stato impegnativo e qualificante nelle attività che precedentemente erano state programmate sia in ambito locale che internazionale.

Per prima cosa riteniamo importante e doveroso ringraziare tutti i volontari del Centro che anche in questo esercizio hanno mantenuto il loro impegno permettendoci di svolgere in maniera adeguata tutti gli impegni dell'Associazione in ogni settore, sia logistico che amministrativo, di seguito presentati.

Informiamo i soci dell'Associazione che sono stati molti i settori di impegno e i progetti che hanno visto partecipi i volontari e ci auguriamo anche per il prossimo anno di poter riproporre le varie iniziative e di attivarne nuove.

Passando ad analizzare le voci del bilancio dell'esercizio in esame ed essendo le stesse esposte in maniera analitica e di facile comprensione, pensiamo di demandarne l'esposizione alla lettura del bilancio stesso. Si assicurano inoltre i signori soci che tutte le poste in bilancio sono state quantificate secondo le risultanze contabili.

Di seguito la relazione sulle attività 2009.

Missione

L'Associazione Centro Italiano di Solidarietà di Grosseto Onlus, nata con l'atto costitutivo datato 21 settembre 1987, modificato il 5 marzo 1999, persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale. L'associazione è Onlus di diritto in quanto iscritta all'albo delle organizzazioni di volontariato.

L'Associazione promuove e realizza iniziative di sostegno al programma terapeutico e più un generale alle persone che si trovano in situazioni difficili.

Accanto al sostegno al programma terapeutico, il Ceis persegue obiettivi di sviluppo del lavoro culturale ed educativo, insieme con l'impegno diretto all'accoglienza delle famiglie e a chi si trova in difficoltà. Da questo impegno sono nate, negli anni, nuovi progetti e nuove associazioni:

- ▶ il volontariato accanto alle persone malate, in particolare alle persone sieropositive, poi proseguito dall'associazione La Strada;
- ▶ il volontariato internazionale in India e in Africa, in seguito portati avanti dalla nuova associazione l'Altra Città Nel Mondo;
- ▶ il contrasto ai nuovi fenomeni di povertà e di indigenza, il cui testimone è stato raccolto dall'associazione Le Querce di Mamre.

L'assetto organizzativo

Sono organi dell'associazione:

- l'Assemblea dei Soci composta, al 31 dicembre 2009, da 15 soci;
- il Consiglio Direttivo composto da quattro soci in attesa del reintegro del quinto consigliere: il Presidente, Alberto Brugi, il Vice Presidente Sebastiano Brandi, Giuseppe Antino e Iva Bursi.

Dodici volontari, sei dei quali sono anche soci del Ceis, sono impegnati nelle attività di sostegno al programma terapeutico e alla presenza del Ceis in città.

I volontari si occupano anche dell'amministrazione, in collaborazione con il coordinatore dell'Altra Città e il commercialista che il Progetto Liberi dai Conti finanziato dal Cescvot ha reso disponibile per i servizi di consulenza contabile.

Le attività pubbliche

Nell'anno 2009 le principali iniziative pubbliche organizzate dal Ceis sono state:

- dicembre 2009: l'*Albero della vita* realizzazione dei tradizionali alberini di Natale venduti durante le feste;
- giornate del Banco Alimentare;
- giornate del Banco Farmaceutico.

Anche quest'anno, come ormai da diversi anni, i volontari si sono impegnati nell'organizzazione di una delle iniziative più note del Ceis, l'*Alberino della vita*.

L'impegno, concentrato principalmente nei mesi di novembre e dicembre, è stato notevole, portando buoni risultati; quest'anno un forte contributo all'organizzazione dell'evento è stata data da Francesca ed in tal senso è doveroso un ringraziamento.

Hanno partecipato all'iniziativa 12 volontari che hanno confezionato e venduto un migliaio di Alberini della vita. L'incasso di questa iniziativa circa 6.400 euro, ha permesso di far fronte ad una parte delle spese di gestione e agli impegni dell'associazione nei confronti delle persone in condizioni di disagio.

Il Banco Alimentare è attivo dall'anno 2000: considerando solo gli ultimi tre anni, dal 2008 a oggi, sono state raccolti oltre 14.800 chilogrammi di genere alimentari. Pasta, latte, olio, biscotti, prodotti per bambini utilizzati nell'ambito del programma terapeutico del Ceis e a sostegno delle persone indigenti; questa parte dell'attività, a partire dall'anno 2010 è condotta in collaborazione con l'Associazione le Querce di Mamre.

Il Banco Alimentare ha impegnato 25 volontari

Solo nel 2009 sono stati raccolte poco meno di 7 tonnellate di alimenti (6.956 kg), tutti distribuiti con una modalità che, attraverso registri di carico e scarico delle merci, garantisce il rispetto assoluto dei contenuti e delle regole della convenzione con l'Associazione Banco alimentare Onlus.

Il Banco Farmaceutico è stato attivato nel 2010: 20 i volontari che hanno partecipato alle giornate del banco farmaceutico che ha portato all'associazione 160 scatole di medicinali di vario genere.

È stato presentato al Cesvot il corso di formazione per volontari denominato "Difesa contro le arti oscure" un corso per rafforzare la capacità dei volontari di fronteggiare situazioni difficili e conflittuali connesse all'incontro con l'utenza. Il corso è stato approvato nell'aprile del 2010 e sarà realizzato entro l'anno.

Il sostegno al programma terapeutico del CSA

I volontari hanno risposto in modo costante alle esigenze del Programma Terapeutico del C.S.A., offrendo assistenza ai ragazzi presenti in "accoglienza", con servizi di accompagnamento per le uscite programmate per i fine settimana, o con presenze in occasione di altre necessità richieste dalla struttura, rendendo possibile la continuità di un servizio molto importante.

Per quanto riguarda i programmi di intervento terapeutico e di prevenzione sull'intero territorio provinciale, alcuni educatori soci del Ceis, ad esclusivo titolo di volontariato, hanno curato e seguito importanti interventi quali:

- gruppi auto-mutuo-aiuto per familiari di tossicodipendenti;
- colloqui di sostegno individuali e per nuclei familiari;
- interventi di prevenzione per adulti e genitori.

Il gruppo di primo approccio in particolare, ha permesso di incontrare con cadenza settimanale complessivamente una ventina di famiglie con problemi di tossicodipendenza dei figli.

Partecipazione e reti

Anche per l'anno 2009 il Ceis è stato un riferimento importante per le attività relative al Progetto India. È infatti ancora in corso il passaggio di tutte le attività di volontariato internazionale all'Associazione L'Altra Città Nel Mondo e sono comunque stati organizzati insieme ai volontari dell'Altra Città Nel Mondo incontri di informazione sui progetti internazionali.

Da otto anni il presidente del Ceis è anche presidente della delegazione provinciale di Grosseto del Cesvot un'esperienza importante che produce senso del volontariato e attenzione allo sviluppo di competenze

sociali, al servizio del sistema del volontariato grossetano. L'impegno di Alberto Brugi è affiancato negli ultimi due anni da un altro socio del Ceis, Andrea Caldelli che svolge la funzione di vicepresidente.

Per il Consiglio Direttivo
Il Presidente

Alberto Brugi